

evarella

Memoria 678/23

Francesco Cammarata sostiene che i pali e le catene rendono **impossibile** l'accesso alla sua proprietà sia con l'auto che con le macchine agricole, motivo per cui non può utilizzare la sua proprietà. Chiede quindi un risarcimento e la rimozione dei pali e delle catene da parte delle autorità statali a spese di Christoph Kretschmer.

*"...dei pali e due catene che ne **impediscono il libero passaggio**. La collocazione di tali catene ha reso **impossibile** la fruizione, sia con **mezzi agricoli** sia con **mezzi ordinari**, della strada di accesso al terreno."*

Dal primo giorno in cui la recinzione e la catena sono state installate, tutte le persone hanno potuto passare senza ostacoli. La catena è attaccata solo a dei ganci e può essere aperta da chiunque senza alcuno sforzo. Anche i trattori con rimorchi sono riusciti a passare senza problemi.

La catena è stata installata dall'11 maggio 2023 e quel giorno è stato girato un video:

<https://ln5.sync.com/dl/ef474d110/zcxryrf3-f7i9b3nf-x63qqydk-g69vaerm>

Lo stesso giorno, il **testimone Salvatore Macaluso** ha aperto la catena senza problemi e è passato in auto.

<https://ln5.sync.com/dl/eb29548a0/492jbums-4demmpzpw-bw8aderz-p2kmbz36>

evarella

Tre giorni dopo, il 14.05.2023, anche Francesco Cammarata aprì la catena e passò in auto.

<https://ln5.sync.com/dl/ec45bd450/4udhag4x-9n3jfpis-rumn4mia-hypkaktc>

Carabinieri passano senza problemi

<https://ln5.sync.com/dl/e64e541e0/yrpszv2y-bqjz8x2u-y8hcpfmt-kdc8utjc>

Trattore con rimorchio per la produzione di balle di fieno passa senza problemi il 21.06.2023

<https://ln5.sync.com/dl/df4a07a90/6zgwcsx9-c9eev8b6-nshv8s9z-pa3633yg>

Balle di fieno sul terreno di Francesco Cammarata il 26.07.2023

<https://ln5.sync.com/dl/6e2d84310/zmtnewp3-nc5py7xc-e7sck9th-ahagze4a>

La larghezza originale del sentiero di **4 metri** è stata mantenuta anche tra i pali all'ingresso.

<https://ln5.sync.com/dl/456ac4520/reh2qbtb-b7wsb4if-z6z7t8ta-ahpdeb2b>

La larghezza originale del sentiero di **3,30** metri è stata mantenuta anche tra i pali all'fine della proprietà Kretschmer.

<https://ln5.sync.com/dl/77ee44ee0/c4kbrdms-c5zfkvrg-hrqaq5jg-tmnsmx27>

La parte più stretta del sentiero si trova all'inizio dell'intero sentiero, che non fa parte della proprietà del signor Kretschmer. Misura solo **3,10** metri

<https://ln5.sync.com/dl/240341ac0/fpz5rggt-kkexgamr-9er9y2vv-4nxwe5cd>

evarella

È emerso che l'inizio dell'intera strada è più stretto dell'ingresso e dell'uscita della proprietà del signor Kretschmer. Quindi, se non si hanno problemi all'inizio della strada, non se ne avranno nemmeno nella proprietà del signor Kretschmer.

Il sig. Kretschmer ha acquistato la proprietà in Contrada Vaccarizzo ad Alimena il 06.12.2022. Il motivo dei pali e della catena era che molte persone che non avevano alcun diritto di passaggio utilizzavano questo sentiero, che attraversa la proprietà privata del sig. Kretschmer, dove egli ha la sua residenza e quindi il suo centro di vita.

Il signor Kretschmer si sentiva disturbato dall'intrusione ripetuta, continua e penalmente rilevante nella sua proprietà e nella sua pace.

Era prevedibile che i reati non si sarebbero fermati perché gli abitanti di Alimena erano convinti che si trattasse di un sentiero pubblico.

Questa falsa convinzione derivava

- da un lato dal fatto che i precedenti proprietari utilizzavano l'immobile come proprietà per il fine settimana e non era il centro della loro vita. Pertanto, non hanno ritenuto necessario adottare misure o forse non si sono resi conto di avere questa possibilità. Di conseguenza, il sentiero era sempre aperto e sembrava essere un sentiero pubblico.

- In secondo luogo, il fatto che il proprietario Giovanni Lo Porto abbia ricevuto informazioni errate quando ha chiesto informazioni al municipio. Egli ha richiamato l'attenzione del sig. Kretschmer sul municipio e sul foglio 5. Il signor Kretschmer ed Evarella si recarono quindi anch'essi al municipio e al mattino un signore (il fratello di Marilena Fiorino) disse loro che la strada era pubblica. Solo quando gli hanno chiesto chi fosse responsabile della manutenzione a pagamento della strada, il signore ha avuto dei dubbi e ha detto che avrebbe dovuto chiedere di nuovo. Nel pomeriggio si è scusato e ha detto che la strada era privata.

evarella

- Inoltre, l'avvocato di Daniela Scalisi (Giuseppe Calabrese) ha fornito informazioni errate. La signora Scalisi ha dichiarato ad Evarella che il suo avvocato le aveva detto che la strada era pubblica.

Poiché questa falsa convinzione è stata alimentata e mantenuta principalmente dalle autorità (ufficio tecnico e avvocato), c'era da aspettarsi che le violazioni della legge non si sarebbero fermate nemmeno in futuro - dopo tutto, i cittadini credevano di essere nel giusto. Ma non è così. Come è emerso per i querelanti nel procedimento penale 2897/23, la strada è senza dubbio una strada privata. Lo ha confermato il responsabile dell'area tecnica, architetto Rosario Macaluso.

<https://ln5.sync.com/dl/b2cb5f870/vpcjyup4-ib4e4d5a-miw4uunp-4g53q59e>

Da dietro (fine della proprietà Kretschmer) arrivavano anche rumorose moto da cross, cavalieri, pastori con le loro greggi e contadini con le mucche senza diritto di passaggio, tanto che il signor Kretschmer dopo un po' è stato costretto a recintare anche l'altra parte della sua proprietà.

Il signor Kretschmer ha saputo dal vicino Emanuele Messina che d'estate arrivano orde di escursionisti. Dal vicino Giuseppe Mantegna ha sentito che i carabinieri si recavano anche alle proprietà di Daniela Scalisi ogni sera, intorno alle 22, durante il covid lockdown.

L'amica di Kretschmer, Evarella, ha detto ai carabinieri che si trattava di una proprietà privata e che il signor Kretschmer non voleva che i carabinieri passassero continuamente. Ma i carabinieri hanno ignorato l'esplicita volontà del proprietario e hanno continuato a farsi vedere, anche se nessuno li aveva chiamati e nella proprietà agricola di Daniela Scalisi non c'era nulla, a parte i cani e una baracca di amianto.

Poiché era prevedibile che le violazioni della legge sarebbero continuate a causa della falsa convinzione che si trattasse di un sentiero pubblico, il signor Kretschmer **non ha avuto altra scelta** se non quella di fissare una

evarella

catena appesa a dei ganci per proteggere la sua proprietà e la sua pace. Ha scelto il mezzo più blando possibile, anche se avrebbe potuto installare un cancello e dare una chiave agli altri proprietari.

L'idea è venuta all'avvocato Ulrich Mamming dello studio legale Pobitzer, che si è occupato del contratto di acquisto della casa. Inoltre, Evarella ha trovato su Internet diverse sentenze della Corte di Cassazione, che dimostrano chiaramente che l'installazione di una catena o di un cancello non costituisce una turbativa del possesso, perché il disagio di aprirli è considerato ragionevole se ci sono buone ragioni per il proprietario di proteggere i suoi diritti. Questo è il caso.

In realtà, la catena è l'onere maggiore per il signor Kretschmer, che avrebbe preferito lasciare la strada aperta. Essendo un abitante del luogo, è lui che deve aprire e chiudere la catena più volte al giorno ogni volta che passa, a differenza del signor Cammarata, che possiede solo una proprietà agricola e quindi la frequenta raramente perché vive a Cefalù.

Il signor Kretschmer aveva ragioni comprensibili per la sua azione. Si è informato molto bene sulla situazione legale, ha chiesto al suo avvocato e ha cercato sentenze su Internet per trovare una soluzione che tutelasse i suoi diritti e allo stesso tempo non limitasse i diritti degli altri.

Secondo quanto riferito dal vicino Giuseppe Mantegna, che abita lì, è contento della presenza di catene e telecamere perché da allora la zona è diventata molto più tranquilla e sicura. Ha particolarmente paura di Daniela Scalisi, che è estremamente violenta e feroce. Anche i pastori con greggi di pecore illegali sono entrati nel suo giardino perché il cancello era solo socchiuso e non ben chiuso. Da quando sono state installate la catena e le telecamere, si sente più sicuro. Ha persino chiesto al signor Kretschmer di puntare una telecamera sul suo ingresso perché era seriamente minacciato dal fratello di Daniela Scalisi e temeva che avrebbe cercato di ucciderlo.

Anche il vicino Giuseppe Domina, che ha una casa lì, non ha problemi con le catene e le telecamere.

evarella

A lamentarsi sono solo i proprietari di terreni agricoli, quasi tutti con accesso diretto alla strada. Anche Francesco Cammarata ha un accesso diretto alla strada statale e la utilizza, come mostrano chiaramente le tracce di pneumatici della sua proprietà nella vista aerea di Google Maps. <https://ln5.sync.com/dl/c531b0a10/r743g5hz-brythdtt-gtb8sjmx-8fhfqudr>